

L'ATTRAZIONE DEI SESSI

Alcuni anni fa, un gruppo di Padri Gesuiti, raccolti a Campion, alla « Prairie du Chien », nel Wisconsin, USA, per il Congresso annuale della sezione Midwest dell'Istituto di Educazione Religiosa, discusse ampiamente l'esigenza di un TESTO SUI PROBLEMI DELL'AMORE, adatto alle necessità intellettuali e pratiche dei nostri giovani studenti. Venne nominato, allo scopo, un comitato di tre docenti universitari, pure gesuiti, fra cui il Padre Gerald Kelly, il quale curò la redazione del testo definitivo.

Il nostro Centro Studi Sociali, in questi ultimi mesi, ne ha curato la edizione italiana (1), di cui vogliamo presentare, a modo di saggio, qualche breve stralcio, sopra un particolare aspetto del problema dell'amore.

L'ATTRAZIONE SESSUALE GENERALE

« Quali esseri **sociali**, ognuno di noi porta in sé un desiderio naturale verso la compagnia e verso le gioie più intime della amicizia. Quali appartenenti ad un determinato **sex**, ognuno di noi porta in sé un'attrazione naturale, ricevuta da Dio, verso l'altro sesso [...]. Tale attrazione si manifesta in moltissime forme. Ma analizzandone con precisione le varie manifestazioni, troviamo che possiamo ridurle ad una triplice forma: **attrazione sessuale generale, attrazione personale, attrazione fisica.**

« L'attrazione sessuale generale non tende verso la soddisfazione fisica e non è indirizzata esclusivamente verso un individuo. Consiste solo in un sollecitante **interesse per le persone dell'altro sesso** e in una speciale **sensibilità** verso le qualità che le distinguono.

« Gli uomini, per esempio, sono particolarmente sensibili alla grazia, alla capacità emotiva, alla bellezza, alla tenerezza della donna; le donne sono attratte dalla forza, dall'energia, dal coraggio, dalla calma decisione dell'uomo. [...] Quell'elemento naturale di mistero, che avvolge l'altro sesso e quella naturale sensibilità verso le qualità complementari dell'altro, è ciò che intendiamo per attrazione sessuale generale. Essa ha uno scopo ben preciso, voluto da Dio: fonde i due sessi nella vita sociale, ne rivela la interdipendenza, il reciproco potere e conduce così a poco a poco i soggetti alla mèta stabilita da Dio: il matrimonio e la procreazione.

Pericoli.

« In via ordinaria, una **sana socievolezza** tra i due sessi dovrebbe essere di vantaggio più che di danno alla castità, perchè previene la repressione sessuale non necessaria e dovrebbe sviluppare nell'uno e nell'altro sesso un **nobile e scambievolmente rispetto** [...].

(1) KELLY G., *Problematica dell'amore nei giovani*, Centro Studi Sociali, Milano (P.za S. Fedele 4), 1955, L. 350, pp. 140 (C.C.P. 3-33402).

« Ma è evidente che **quando l'interesse per l'altro sesso diventa eccessivo**, quando la mente di un giovane è costantemente diretta alla ragazza, e quella della ragazza ai giovani, allora aumenta fortemente il pericolo di un passaggio dalla sfera generica all'attrazione fisica personale [...].

« **La curiosità** riguardo all'altro sesso, in se stessa, non implica nulla di impuro. Ma quando questa curiosità diventa **morbosa**, quando conduce per vie furtive alla ricerca di **letture o figure "informative"**, del corpo dell'altro sesso, allora diventa una **sorgente di stimolo fisico** e può essere un grande pericolo alla castità.

« **Dobbiamo ammettere francamente un fatto: quando abbiamo bisogno di sapere qualche cosa sulla circolazione del sangue, ci informiamo, comprendiamo e restiamo soddisfatti. Ma la curiosità in tema sessuale è di tipo diverso: generalmente è più di una semplice curiosità intellettuale, e inchiude un grado più o meno forte di stimolo emotivo.** [...].

« **Inoltre essa induce un sottile impulso a ritornare alle sorgenti dell'informazione, non per acquistare altre nozioni, ma piuttosto per le piacevoli emozioni che accompagnano l'acquisto di tali conoscenze.** [...].

« **Una norma chiara e legittima** può essere la seguente: un giovane o una giovane possono apprendere tranquillamente e senza pericoli la fisiologia e la psicologia della vita sessuale normale. Il desiderio di queste nozioni rientra comunemente nella sfera dell'interesse sessuale generale e **non dovrebbe**, in via ordinaria, **costituire una sorgente di pericolo per la castità**. Ma la rinnovata tendenza a rivedere e ripassare sempre le stesse cose e la smania di vedere nel proprio compagno il massimo che si possa vedere, **sospinge molto spesso verso la sfera fisica**, e non è, per lo più, che una via coperta verso la ricerca dello stimolo fisico.

ATTRAZIONE SESSUALE PERSONALE

« Ad un determinato momento della vita, è normale che un giovane faccia questa esperienza: gli piacciono varie ragazze, ma si sente **attratto specialmente verso una**. E naturalmente le ragazze provano la stessa cosa per i giovani. Questa preferenza speciale verso **una sola persona potrebbe** essere un caso di **semplice amicizia**, oppure potrebbe essere la manifestazione specifica di quella sfera dell'istinto sessuale che noi abbiamo chiamato **attrazione sessuale personale**. Queste due possibilità sono assai diverse nelle loro manifestazioni emotive [...].

La semplice amicizia.

« Per semplice amicizia intendiamo l'amicizia nel senso più comune della parola, quella che generalmente esiste fra persone dello stesso sesso [...]. Essa è **prevalentemente spirituale o razionale**, amore senza forte emozione, che non tende a manifestazioni esteriori. Per esempio, quando pensate al vostro più caro amico,

troverete che la vostra amicizia è fondata sul fatto che voi l'appreziate perchè è buono, simpatico, servizievole. Tutti richiami che toccano la ragione, non il cuore.

«Una certa calma (non freddezza) è quindi caratteristica all'amicizia comune [...]. Alcuni sono più affettuosi di altri e perciò sono più espressivi nel trattare con i loro amici; ma queste manifestazioni esterne non sono nè necessarie nè ordinarie in questo genere di amicizia.

«Amici come questi possono provare un grande piacere nello stare insieme, ma non diventano inquieti ed irritabili quando non lo sono. Un segno distintivo dell'amicizia ordinaria è che essa non monopolizza il cuore; non è un'affezione incentrata su di un'unica persona con esclusione delle altre. Ogni amico può avere altri amici e la gelosia, quando ci fosse, si deve attribuire più a debolezza personale che alla natura della amicizia. [...].

L'attrazione personale.

«L'attrazione personale sessuale ha in comune con l'amicizia l'**attrazione verso una particolare persona** [...]. Differisce dall'amicizia ordinaria per le sue **manifestazioni emotive** e per il fatto che essa ha un compito tutto suo nel piano divino del sesso. Donde il nome di **attrazione personale sessuale**.

«Forse la sua più spiccata caratteristica è l'**esclusivismo**. Una persona, innamorata così, **brama il completo possesso della persona amata**. La sola presenza di un terzo l'offende. La sola idea che la persona amata possa provare una certa attrazione per altra persona, lo porta ad una **violenta gelosia** [...]. Di qui il bisogno d'una piena corrispondenza e di un assoluto **monopolio sugli affetti** della persona amata.

«La base d'una simile attrazione è difficile da descrivere, ma è molto diversa da quella della semplice amicizia. Nell'amicizia semplice l'amico è **buono**; nell'attrazione sessuale la persona amata è **meravigliosa**. Si tratta in fondo di un'affascinazione emotiva.

«Come cominci è spesso un mistero. Alcune volte i due si conoscono da tempo, e abbiamo un graduale svilupparsi dell'amore; altre volte è il «colpo di fulmine» che scoppia all'improvviso. [...] Lo spunto di tale attrazione può essere una cosa da nulla, come la figura, la voce, il passo, l'espressione degli occhi, il sorriso; può essere qualche cosa di generico, come la propria attitudine maschile o femminile verso la vita; o può essere una qualche particolare qualità dell'animo, come la forza, la tenerezza, la delicatezza o simili.

«Un'assenza, anche di breve durata, è pesante [...]. Riesce difficile fare il proprio lavoro o pensare ad altre cose. Ci si sente spinti a scrivere **frequenti lettere piene di effusione** [...]. Ma questo affetto non è contento della sola presenza. Tende a manifestarsi con parole dolci, con proteste amorose, con baci e carezze. Queste tenere manifestazioni di amore non sono ricercate come stimolo alla passione fisica; **vogliono essere solo segni di amore**; naturalmente aumentano il semplice brivido della presenza, elevano l'ecce-

tazione emotiva generale e possono così facilmente raggiungere la sfera più profonda della passione e indurre alla immodestia degli atti.

« Se l'innamoramento è vicendevole, il risultato della sua assorbente esclusività e intensità è la mutua assimilazione degli interessi. **Essi tendono ad amare e ad odiare le stesse cose [...].**

Finalità di questa attrazione.

« Essa serve come **avviamento al matrimonio**, e nel matrimonio come magnifico aiuto ad una felice e, vorremmo dire, santa vita matrimoniale. Quando diciamo che essa serve da spinta verso il matrimonio, non intendiamo dire che essa invariabilmente porti al matrimonio; ma diciamo che essa si muove su questa via. Nessuna coppia può coltivare un'amicizia come questa, quando non abbia nè voglia nè bisogno di sposarsi. E realmente, se questa attrazione non avesse per fine il matrimonio, perchè dovrebbe avere l'effetto di bloccare così completamente il cuore di una persona ad esclusione di ogni altra? **Il matrimonio è l'unico stato che richieda un simile amore.** Fuori del matrimonio tale esclusività è un danno sociale [...].

« Nel matrimonio, poi, **lo scopo divino**, insito in questa attrazione sessuale personale, appare ancora più splendido. Nel piano divino il matrimonio è l'unione per un'intera vita fra un uomo e una donna. **La fedeltà scambievole** è di conseguenza la qualità essenziale del matrimonio: ognuno la deve promettere quando si sposa, ognuno assume il grande obbligo di viverla.

« Se le persone sposate sentissero solo amore spirituale o inclinazione fisica, **l'obbligo della nostra fedeltà sarebbe molto difficile, perchè nè l'amore fisico nè quello spirituale sono esclusivi.** Perciò è molto importante avere quest'attrazione del cuore prima dell'unione ed è molto importante coltivarla durante l'unione quale **aiuto per l'immunità** dall'attrazione fisica verso altri.

Limiti.

« **L'attrazione sessuale personale ha dunque un posto ben definito, stabilito da Dio e nel matrimonio e nella preparazione al matrimonio.** Ma ha anche dei limiti precisi, che occorre conoscere. [...].

« **Il primo limite** procede dal fatto che **questa attrazione è cieca.** Non è necessariamente irragionevole, ma agisce al di fuori della ragione. Essa può nascere per una persona già sposata o per una troppo vecchia o per una troppo giovane [...]. In tal caso ha bisogno di essere distolta dalla persona inadatta e orientata verso quella appropriata. In altre parole, **non è vero amore, ma soltanto fascino [...].**

« **L'apprezzamento razionale** di un eventuale fidanzato dovrà essere fatto **prima** che l'attrazione sessuale personale sia diven-

tata troppo forte. Altrimenti si richiederà molto più coraggio del solito per tornare indietro, qualora si scoprisse di avere sbagliato [...].

Pericoli per la castità.

« Questo tipo di attrazione sessuale può facilmente diventare una seria minaccia alla castità. Il pericolo principale, naturalmente, concerne le manifestazioni di affetto del bacio e dell'abbraccio. In principio può sembrare che non ci sia pericolo. Nessuno dei due pensa a dimostrazioni di affetto immodeste. Malgrado ciò, essi sono già emotivamente eccitati, per il fatto di essere insieme, e questo stato emotivo viene accentuato dalle carezze, anche se modeste. In questo elevato stato emotivo, la passione fisica insorge molto facilmente.

« [...] Se manifestazioni d'affetto, anche modeste, sono frequenti, lunghe, ardenti, allora cessano di essere ragionevoli e bisogna averne paura. Questa regola è basata sulla psicologia [...]. Per il giovane il pericolo generalmente comincia sul piano fisico. Egli risponde rapidamente allo stimolo e simili risposte recano in sé il bisogno di un pochino più di intimità, che diventa molto in fretta un impulso immodesto.

« Una giovane, assai probabilmente, risponderà meno in fretta allo stimolo fisico; ma c'è sempre pericolo che l'ardore emotivo, anche nel suo caso, si cambi in passione fisica. Ma un pericolo, più grande ancora per lei, sta in ciò che, quando il suo amore si troverà fortemente eccitato da segni di affetto, ella cederà alle richieste dell'amico, piuttosto che offenderlo o perderlo [...].

ATTRAZIONE SESSUALE FISICA

« Questa è attrazione fra corpi. Essa vede nell'altro sesso un mezzo per stimolare e soddisfare la passione fisica; e spinge, perciò, alla ricerca di quegli atti, che causano questa soddisfazione [...].

« Dal punto di vista solamente fisico, questa attrazione è una cosa che abbiamo comune con gli animali. Il fatto però che sia una attività animale, non vuol dire che abbassi il livello della dignità umana. Abbasserebbe il livello della nostra dignità, se agisse come gli animali, cioè se si lasciasse guidare, in queste cose, dall'impulso cieco [...].

« Non è buona scienza quella che considera il rapporto sessuale solamente dal punto di vista animale. Deve essere considerato da tutti i lati, se si vuol riconoscerne la vera bellezza. Psicologicamente l'unione sessuale è l'espressione più nobile dell'amore umano; moralmente dovrebbe essere la consumazione del più solenne contratto possibile fra due sposi. L'atto sessuale, secondo il decreto dell'Onnipotenza divina, è il primo normale requisito al più grande evento dell'ordine naturale: la creazione dell'anima umana.

« Nel Vecchio Testamento (Cantico dei Cantici) l'intimo atto di amore coniugale simboleggia l'amore di Dio per l'anima; nei trattati di teologia

cattolica sul matrimonio, l'unione fisica del marito e della moglie è usata per simboleggiare l'unione indissolubile di Cristo con la Sua Chiesa. Tutto ciò manifesta la grande bellezza che può e che deve esistere nell'esercizio fisico del sesso, secondo il piano divino.

IL PIANO DIVINO DELL'ATTRAZIONE SESSUALE

« Possiamo ora avere un'idea chiara circa il **senso dell'attrazione sessuale nel piano divino**. Essa comincia di norma con l'inizio dell'adolescenza, e negli anni immediatamente successivi l'attrazione sessuale generale ha come **scopo d'unire ragazzi e ragazze in una sana attività sociale**, offrendo loro l'occasione di conoscersi e di apprezzarsi a vicenda. Durante questo periodo gli stimoli dell'attrazione sessuale fisica devono essere frenati.

« Quando si è raggiunta una certa maturità, allora l'attrazione sessuale personale, **con la guida della ragione**, può venire ammessa e adoperata come **preparazione al matrimonio**. Ma non è ancora questo il tempo lecito per gli impulsi fisici, che devono essere disciplinati. **Dopo il matrimonio entra nei suoi diritti l'attrazione fisica** ed è la piena fioritura dell'istinto sessuale dell'uomo.

« Quando questi tre gradini si susseguono nell'ordine conforme alla legge di Dio, il sesso è un aiuto alla perfezione umana e **mezzo di salvezza e di santificazione**. E' questa a grandi linee la psicologia dell'attrazione sessuale, nel quadro della filosofia cristiana della vita ».

Gerald Kelly

Consigliamo ai giovani e alle giovani, ai genitori, educatori, padri spirituali la nostra nuova pubblicazione:

G. KELLY
PROBLEMATICA DELL'AMORE
NEI GIOVANI

Prezzo L. 350; agli Abbonati L. 300.

Richiedere a: Centro Studi Sociali, Milano (P.za S. Fedele, 4),
C.C.P. 3/33402.